



*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)*

**Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo Specifico  
2.Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo nazionale ON3 - Capacity building -  
Circolare Prefetture 2022 - V sportello**

**Domanda di ammissione al finanziamento e autodichiarazioni soggetto  
proponente unico/capofila  
Modello A**

<b>Obiettivo Specifico</b>	2.Integrazione / Migrazione legale
<b>Obiettivo Nazionale</b>	ON3 - Capacity building - Circolare Prefetture 2022 - V sportello
<b>Annualità</b>	2022 / 2023
<b>Beneficiario Capofila</b>	PREFETTURA DI MESSINA
<b>Titolo del Progetto</b>	SPID - Sostegno alla Promozione dell'Inclusione e dei Diritti
<b>Costo del progetto</b>	239680,00 €
<b>Durata</b>	11 mesi
<b>Codice del Progetto</b>	PROG-3866
<b>Tipologia Progetto</b>	Executing Body

*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)*

**Al Ministero dell'Interno  
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione  
Piazza del Viminale, 1  
00184 Roma**

**Oggetto: Domanda di ammissione al finanziamento per la realizzazione di un progetto finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020  
Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i..**

Il/la sottoscritto/a **COSIMA DI STANI**, nato/a a **TARANTO** il **25/09/1960**, C.F. **DSTCSM60P65L049J**, domiciliato/a per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di **PREFETTO** e come tale, legale rappresentante *p.t.* del/della **PREFETTURA DI MESSINA**, con sede in **MESSINA (ME)**, Indirizzo **PIAZZA UNITA' D'ITALIA 1**, C.F. **80007950837**, P. IVA n. (di seguito "**Capofila**") in  
Partenariato/RTI/Consorzio con

Denominazione	Sede	Codice Fiscale	Partita IVA
Università degli Studi Messina - CEMI	Messina - Piazza Pugliatti 1 (ME)	80004070837	00724160833

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

**CHIEDE**

di poter accedere all'assegnazione del finanziamento per il progetto, allegato alla presente domanda, dal titolo "SPID - Sostegno alla Promozione dell'Inclusione e dei Diritti", per un importo pari a € **239680,00** nell'ambito dell'Avviso/Invito prot. n. 4143 del 15/04/2022 (di seguito, anche, "Avviso/Invito"), relativo alla presentazione di progetti finanziati dal **Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione**.

Al contempo,

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**

1. di aver preso piena conoscenza dell'Avviso/Invito e che:

*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)*

- il progetto non beneficia di altri Fondi specifici nazionali e non è finanziato da altre fonti del bilancio comunitario;
  - il progetto realizza attività ammissibili e comprende solo le spese ammissibili conformemente a quanto previsto dal "Manuale delle Regole di Ammissibilità delle spese dichiarate per il sostegno dell'UE nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020" per un costo non superiore ai limiti stabiliti, come indicato dall'Avviso/Invito;
  - (nel caso di progetti che richiedano la disponibilità di strutture) dispone, anche attraverso eventuali partners, di una o più struttura/e aventi i requisiti previsti dall'Avviso/Invito;
  - in caso di aggiudicazione, adotterà un sistema di contabilità separata e informatizzata;
  - in caso di aggiudicazione, richiederà un codice CUP secondo quanto previsto dalla delibera CIPE n. 143/2002 e, ove necessario, un codice CIG;
  - (nel caso di progetti che prevedano l'individuazione di partners con procedure competitive) ha selezionato il/i partner/s privato/i attraverso procedure competitive rispettose dei principi di trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, come da documentazione allegata.
2. di aver accettato e preso piena conoscenza dell'Avviso/Invito e degli altri documenti ad essi allegati, ovvero richiamati e citati, nonché di aver preso piena conoscenza e di accettare gli eventuali chiarimenti resi dall'Amministrazione nel corso della procedura;
  3. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del contributo e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
  4. di prendere atto e di accettare le norme che regolano la procedura di selezione e, quindi, di aggiudicazione ed assegnazione del contributo, nonché di obbligarsi ad osservarle in ogni loro parte;
  5. di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
  6. di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, delle eventuali ulteriori dichiarazioni rilasciate ovvero delle dichiarazioni dei Partner ove presenti, comporterà comunque l'esclusione dalla

*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)*

procedura, ovvero, se già presente in graduatoria con riferimento al proprio progetto oggetto di finanziamento, comporterà l'esclusione dalla graduatoria medesima (con conseguente annullamento e/o revoca dell'aggiudicazione), nonché, in caso di assegnazione del finanziamento, l'applicazione delle sanzioni e/o della revoca dell'assegnazione stessa, come indicato nell'Avviso/Invito;

7. di essere a conoscenza che qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, delle ulteriori dichiarazioni rilasciate ovvero delle dichiarazioni dei Partner ove presenti, fosse accertata dopo la stipula della Convenzione di sovvenzione, questa potrà essere risolta di diritto dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
8. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, del d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i e del Reg. Ue 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nell'Avviso/Invito, che qui si intende integralmente trascritto;
9. di essere consapevole che le eventuali soluzioni innovative adottate nella realizzazione delle attività progettuali potranno essere liberamente riutilizzate da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice senza oneri aggiuntivi e senza pretese o diritti di sorta da parte del Soggetto Proponente;
10. di non trovarsi in alcuna situazione tale da poter essere escluso dalla procedura di cui al presente Avviso/Invito;
11. ***[N.B. le dichiarazioni rese al presente punto non saranno prese in considerazione per le Prefetture UU.TT.G, gli Enti locali, nonché, qualora presenti nel novero dei soggetti proponenti di cui all'Avviso/Invito, per le Regioni, Province e, in generale, per tutti gli Enti non economici di diritto pubblico]***

che, in particolare, il Soggetto Proponente unico o Capofila:

a) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese di stabilimento e che, nei suoi riguardi, non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei propri confronti e - ove esistenti - nei confronti degli amministratori del Soggetto proponente unico / Capofila o comunque di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza del Soggetto proponente unico / Capofila, (se il proponente è una società cooperativa o consorzio) ovvero di tutti i componenti dell'organo di gestione del Soggetto proponente unico / Capofila

*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)*

(se il proponente è una associazione o fondazione) non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dal D.Lgs. 159/2011;

c) nei propri confronti e - ove esistenti - nei confronti degli amministratori del Soggetto proponente unico / Capofila e comunque di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza del Soggetto proponente unico / Capofila, (se il proponente è una società cooperativa o consorzio) ovvero di tutti i componenti dell'organo di gestione del soggetto proponente e/o Capofila (se il proponente è una associazione o fondazione) non è stata pronunciata la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, del D.Lgs. 50/16 per uno dei reati indicati all'art. 80 del D.Lgs. 50/16;

**Indicare eventuali condanne:**

d) non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;

e) non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dall'Osservatorio;

f) non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;

g) non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito né ha carichi pendenti relativi alle imposte dirette, all'imposta sul valore aggiunto, alle imposte indirette sugli affari e ad altri tributi indiretti;

h) nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso/Invito, non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici;

i) non ha commesso grave negligenza né ha agito in malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara

*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)*

finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;

j) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

k) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e, in particolare, con le disposizioni di cui alla legge n. 68/1999, e la relativa certificazione potrà essere richiesta alla competente Direzione Provinciale del Lavoro di **Messina** ovvero che il Soggetto proponente unico o Capofila non è soggetto all'applicazione delle disposizioni di cui al punto che precede;

l) non gli è stata applicata:

- alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i.;

- altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m) gli amministratori o comunque tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza, (se il proponente è una società cooperativa o consorzio) ovvero tutti i componenti dell'organo di gestione (se il proponente è una associazione o fondazione) laddove vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio, [La circostanza di cui sopra deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti la pubblicazione dell'Avviso/Invito];

n) non si trova rispetto ad altro partecipante alla presente procedura di selezione, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le domande sono imputabili ad un unico centro decisionale, o

*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)*

che comunque l'eventuale situazione di controllo non ha inciso sulle modalità di presentazione della selezione (in tale caso occorre documentare le ragioni dell'ininfluenza);

12. di essere informato che la sovvenzione potrebbe non essere conferita ai proponenti che, durante la procedura:

a) sono soggetti a conflitto d'interesse;

b) si sono resi colpevoli di aver prodotto false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste dall'Amministrazione come condizione per la partecipazione all'Avviso/Invito o non forniscano affatto tali informazioni;

13. **(in caso di Cooperativa o Consorzio tra Cooperative)**, in quanto costituente cooperativa ovvero in quanto partecipante a consorzio fra cooperative, di essere iscritto nell'apposito Albo delle Società Cooperative, istituito con D.M. 23 giugno 2004, al n. e di avere finalità mutualistiche;

14.  di essere regolarmente iscritto **al Registro di cui all'art. 42, comma 2, D. Lgs. 286/98** con numero di iscrizione oppure

di **non** essere iscritto **al Registro di cui all'art. 42, comma 2, D. Lgs. 286/98** ma è comunque disciplinato da uno Statuto/Atto costitutivo o comunque da un atto fondante: i) valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili; ii) regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'Unione Europea; iii) recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro; iv) recante un oggetto sociale perfettamente compatibile con le finalità di cui all'Avviso/Invito e con la realizzazione del progetto cui il Soggetto Proponente partecipa ovvero che non è ricompreso tra i soggetti elencati agli artt. 52 e 53 del DPR n. 394/1999 in quanto ente di diritto pubblico

**(NB: prima dell'attribuzione del finanziamento e comunque prima della sottoscrizione della Convenzione, l'Amministrazione verificherà, secondo le modalità ritenute più opportune, la veridicità di tale autodichiarazione, escludendo i soggetti i cui atti fondanti non hanno le caratteristiche richieste).**

Non applicabile in quanto Ente di diritto pubblico.

**(NB: il proponente dovrà barrare una delle tre opzioni di cui al punto che precede).**

15. **[eventuale, per Soggetti non qualificabili come enti pubblici]** di essere iscritto ai seguenti Albi o Registri nazionali e/o regionali:

*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)*

**Denominazione Albo e data di iscrizione**

16. che disciplinerà per quanto di competenza la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del Progetto presentato in termini esattamente conforme alle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010.
17. **[eventuale]** che intende erogare un cofinanziamento secondo le modalità di seguito specificate:

Denominazione Soggetto	Importo
<i>(nota: la tabella del cofinanziamento è caricata automaticamente dalla scheda del budget voce "Entrate Contributi del beneficiario finale e dei partner del progetto")</i>	

18. **[soltanto nel caso in cui si configuri quale Soggetto di diritto pubblico]**, che provvederà a fornire una autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, indicando che tutti i nominativi individuati all'interno del Gruppo di Lavoro - al ricorrere dei presupposti di legge - sono stati selezionati ai sensi del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 (c.d. Testo unico sul Pubblico Impiego) ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, n. 50 (cd. Codice dei Contratti pubblici);
19. che le dichiarazioni rese nel paragrafo 1.3 del Modello B relative alle esperienze maturate dal Soggetto Proponente corrispondono a verità.

**[in caso di delega]**

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 si allega dichiarazione di delega sottoscritta digitalmente.

Nell'ipotesi di rilascio di delega da parte del legale rappresentante ad un soggetto diverso, si specifica che, **pena l'inammissibilità della proposta:**

- a) l'atto di delega deve essere redatto utilizzando l'apposito format o comunque avere i medesimi contenuti del predetto format e deve essere sottoscritto tramite firma digitale;
- b) non può essere conferita delega per la sola apposizione della firma digitale;
- c) vi deve essere identità tra il soggetto che effettua le dichiarazioni e il soggetto firmatario delle dichiarazioni stesse.

**N.B.:**

- in caso di Soggetto Proponente in forma singola, la presente dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto Proponente medesimo;
- in caso di Soggetto Proponente in forma associata, la presente dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Capofila anche in



*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)*

nome e per conto degli altri partecipanti al raggruppamento.

## SEZIONE 1: Anagrafica ed Esperienze

### 1. 1 Anagrafica Soggetto Proponente unico / Capofila

#### Scheda Anagrafica del Soggetto Proponente unico / capofila (\*)

##### Soggetto proponente unico/capofila (\*\*):

Denominazione:	<b>PREFETTURA DI MESSINA</b>
Natura Giuridica:	<b>ENTE PUBBLICO</b>
Tipo di Soggetto Proponente:	<b>Prefetture - UU.TT.G</b>
Codice Fiscale:	<b>80007950837</b>
Partita IVA:	
Sito Web:	
PEC:	<b>PROTOCOLLO.PREFME@PEC.INTERNO.IT</b>

##### Sede legale (\*\*)

Via e numero civico:	<b>PIAZZA UNITA' D'ITALIA 1</b>
Città:	<b>MESSINA</b>
CAP:	<b>98121</b>
Regione:	<b>SICILIA</b>
Provincia:	<b>ME</b>
Stato:	<b>Italia</b>

##### Sottoscrittore della proposta progettuale (rappresentante legale o soggetto delegato) (\*\*\*)

Cognome:	<b>DI STANI</b>
Nome:	<b>COSIMA</b>
Codice Fiscale:	<b>DSTCSM60P65L049J</b>
Luogo di Nascita:	<b>TARANTO</b>
Data di Nascita:	<b>25/09/1960</b>
Qualifica:	<b>PREFETTO</b>
Tipo Documento:	<b>Carta d'identità</b>
Documento Rilasciato da:	<b>Comune di Taranto</b>
Numero Documento:	<b>AV6134772</b>
Data di Rilascio Documento:	<b>31/03/2015</b>
Data di Scadenza	

*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)*

Documento:	<b>25/09/2025</b>
<b>Referente per la proposta (**)</b>	
Cognome:	<b>Paratore</b>
Nome:	<b>Giuseppa Paratore</b>
Codice Fiscale:	<b>PRTGPP71S66L431C</b>
Ufficio di appartenenza (nell'ambito del Soggetto Proponente):	<b>Ufficio di Gabinetto</b>
Via e numero civico:	<b>Piazza Unità d'Italia 1</b>
Città:	<b>Messina</b>
CAP:	<b>98121</b>
Regione:	<b>SICILIA</b>
Provincia:	<b>ME</b>
Stato:	<b>Italia</b>
Telefono:	<b>090366645</b>
Cellulare:	
Email:	<b>giuseppa.paratore@interno.it</b>

*\* Nel caso in cui il progetto sia presentato da più soggetti in forma associata.*

*\*\* Campi obbligatori*

*\*\*\* Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Soggetto Proponente capofila per la presente proposta. Le generalità indicate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A. Il soggetto che rilascia la dichiarazione deve essere il medesimo che firma digitalmente la proposta progettuale. (Campo obbligatorio)*

## 1. 2 Anagrafica partner di progetto

Dati del Partner	
Denominazione del partner di progetto:	<b>Università degli Studi Messina - CEMI</b>
Natura Giuridica:	<b>Ente Pubblico</b>
Tipologia di Soggetto:	<b>Università, ovvero, singoli Dipartimenti Universitari</b>
Codice Fiscale:	<b>80004070837</b>
Partita IVA:	<b>00724160833</b>
Sito Web:	<b>www.unime.it</b>
Sede legale	
Via e numero civico:	<b>Piazza Pugliatti 1</b>
Città:	<b>Messina</b>
CAP:	<b>98122</b>
Regione:	<b>SICILIA</b>
Provincia:	<b>ME</b>
Stato:	<b>Italia</b>
Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)	
Cognome:	<b>Cuzzocrea</b>
Nome:	<b>Salvatore</b>
Codice Fiscale:	<b>CZZSVT72C11Z133E</b>
Luogo di Nascita:	<b>Ginevra</b>
Data di Nascita:	<b>11/03/1972</b>
Qualifica:	<b>Rettore</b>
Tipo Documento:	<b>Carta d'identità</b>
Numero Documento:	<b>AX1916361</b>
Rilasciato da:	<b>Comune di Messina</b>
Data di Rilascio Documento:	<b>16/06/2016</b>
Data di Scadenza Documento:	<b>11/03/2027</b>
Referente per la proposta	
Cognome:	<b>Moschella</b>
Nome:	<b>Giovanni</b>
Codice Fiscale:	<b>MSCGNN60A28F158Q</b>
	<b>CEMI - "Centro per la migrazione, l'integrazione sociale e</b>

*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)*

Ufficio di appartenenza:	<b>la comunicazione interculturale"</b>
Via e numero civico:	<b>Via Consolato del mare 41</b>
Città:	<b>Messina</b>
CAP:	<b>98122</b>
Regione:	<b>SICILIA</b>
Provincia:	<b>ME</b>
Stato:	<b>Italia</b>
Telefono:	<b>0906768264</b>
Cellulare:	
Email:	<b>cemi@unime.it</b>

*(\*\*) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

### 1. 3 Tabella esperienze

**Compilare la tabella descrivendo le esperienze pregresse maturate dal Soggetto Proponente nella gestione diretta di progetti cofinanziati con altri Fondi comunitari e nazionali, con esclusivo riferimento all'oggetto e alle finalità dell'Avviso pubblico per la presentazione dei progetti finanziati dal FAMI.**

Nr.	Anno	Soggetto che ha maturato l'esperienza	Ruolo (in qualità di Soggetto proponente singolo, Capofila, Partner)	Titolo dell'intervento	Principali azioni	Destinatari	Enti finanziatori	Costo del progetto Totale	Costo totale delle attività direttamente gestite	Durata intervento
1	2022	Prefettura di Messina	Capofila	ARES – Azioni per il rafforzamento dei servizi di accoglienza	Rafforzamento uffici prefettizi e monitoraggio accoglienza, rafforzamento rete territoriale, potenziamento competenze operatori	Operatori pubblici e privati	FAMI 2014-2020 Ministero Interno	186661,50	0,00	14 mesi
2	2017	Università degli Studi di Messina - CEMI	Partner	Inter - Azione	Realizzazione ricerca sulle problematiche linguistiche e di integrazione scolastiche dei migranti	Operatori del settore e studenti con background migratorio	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - FAMI 2014-2020	434000,00	102468,00	24 mesi
3	2017	Università degli Studi di Messina - CEMI	Partner	Inform - Azione	Istituzione osservatorio regionale immigrazione, ricerca su fenomeno migratorio, realizzazione n.2 percorsi formativi. Istituzione punto	Cittadini di Paesi terzi	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - FAMI 2014-2020	434000,00	102468,00	24 mesi



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

					accesso informativo migranti presso il CEMI					
4	2017	Università degli Studi di Messina - CEMI	Partner	Comunic - Azione	Realizzazione 10 seminari itineranti sul territorio Siciliano di sensibilizzazione su temi della migrazione	giornalisti, operatori addetti alla comunicazione sociale italiani e stranieri	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - FAMI 2014-2020	76000,00	48852,00	24 mesi
5	2017	Università degli Studi di Messina - CEMI	Partner	Ide - Azione	manifestazioni per inclusione: es. giornate sportive "sport senza frontiere", "food fest" e "culture night". Promozione di un tavolo permanente di confronto; creazione di fablab di contaminaz. Culturale.	migranti, comunità e associazioni di migranti e cittadini autoctoni	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - FAMI 2014-2020	287000,00	139630,00	24 mesi
6	2018	Università degli Studi di Messina - CEMI	Partner	FARO: intervento di pronta identificazione delle vulnerabilità psicosociali dei minori stranieri	Erogazione due corsi di formazione dal titolo "MSNA: gli aspetti giuridico - legali per la loro presa in carico". Pubblicazione linee guida accoglienza MSNA a cura dell'osservatorio regionale immigrazione.	Operatori del settore, Funzionari delle istituzioni coinvolte	FAMI 2014-2020 Ministero Interno	999417,00	11695,00	24 mesi
7	2019	Università degli Studi di Messina - CEMI	Partner	Parole Chiave; strumenti per l'integrazione	Realizzazione ricerca su metodo innovativo di insegnamento della lingua italiana agli stranieri; realizzazione n. 2	Migranti presenti in Sicilia	FAMI 2014-2020 Ministero Interno	397820,00	100000,00	24 mesi



*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)*

					corsi di formazione di lingua italiana per stranieri					
8	2020	Università degli Studi di Messina - CEMI	Partner	SIRSE "SOCIAL	pubblicazione di una raccolta di saggi sul tema migrazione, inclusione sociale ed imprenditoria sociale. Scambio esperienze tra Turchia, Grecia e Italia in favore di migranti aspiranti imprenditori sociali.	Rifugiati in Italia, Grecia e Turchia	Fondi Erasmus + KA205	99823,00	9121,00	12 mesi
9	2021	Università degli Studi di Messina - CEMI	Partner	"AL HIMAYA – Liberi dalla violenza"	Apporto per attività formative con focus aspetti legali (prevenzione e contrasto alla violenza sui migranti)	Destinatari attività formative sono operatori nella filiera dell'accoglienza e inclusione migranti (operatori dei centri, assistenti sociali, psicologi, avvocati, forze dell'ordine, insegnanti)	FAMI 2014-2020 Ministero Interno	804998,56	29200,30	12 mesi
10	2022	Università degli Studi di Messina - CEMI	Partner	ARES – Azioni per il rafforzamento dei servizi di accoglienza	Rafforzamento uffici prefettizi e monitoraggio accoglienza, rafforzamento rete territoriale, potenziamento competenze operatori	Operatori pubblici e privati	FAMI 2014-2020 Ministero Interno	186661,50	186661,50	14 mesi



*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)*

## 1. 4 Anagrafica di progetto

Dati del Progetto	
Soggetto Proponente unico/capofila:	<b>PREFETTURA DI MESSINA</b>
Titolo del Progetto:	SPID - Sostegno alla Promozione dell'Inclusione e dei Diritti
Lista dei Partner:	Università degli Studi Messina - CEMI
Costo del Progetto (da budget):	<b>239680,00</b>
Localizzazione del Progetto	
Ambito:	Locale
Stato:	Italia
Regione: SICILIA	
<b>ELENCO PROVINCE</b>	
Totale % di rilevanza: <b>100</b>	
<b>Provincia 1</b>	Messina Indirizzo Completo: Piazza Unità d'Italia, 1
Note:	
Obiettivo Specifico	
Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale	ON3 - Capacity building - Circolare Prefetture 2022 - V sportello - Migliorare le capacità organizzative degli uffici prefettizi e i livelli di programmazione, gestione ed erogazione dei servizi pubblici ed amministrativi rivolti ai cittadini di Paesi terzi regolarmente presenti nei territori di riferimento
Numero e target di destinatari:	15 operatori pubblici, 25 operatori del privato sociale
Durata (in mesi):	11

## SEZIONE 2: Contesto del progetto

### 2. 1 Contesto di riferimento del progetto: i problemi e i fabbisogni su cui intervenire

*Descrivere i problemi e i fabbisogni, specifici del territorio di riferimento del progetto (es. territoriali, di policy, istituzionali, del target group, ecc.), su cui si intende intervenire*

Al 1 gennaio 2021 la popolazione non comunitaria presente in provincia di Messina era pari a 13840 unità, il 2,3% della popolazione residente, tasso ben al di sotto della media nazionale (5,7%) ma in linea con quella regionale (2,2%). Accanto a queste presenze vanno poi considerate anche quelle dei richiedenti protezione internazionale, pari a 812, distribuite in 13 CAS, di cui 9 per adulti e 4 per i Minori Stranieri Non Accompagnati; 16 invece i SAI, di cui 10 ordinari e 1 categoria Vulnerabili per adulti, mentre 5 sono dedicati all'accoglienza dei Minori Stranieri Non Accompagnati; 6 gli Enti Gestori per i Cas e 11 per i centri SAI.

Negli ultimi mesi a queste presenze si sono aggiunte anche quelle dei profughi ucraini, pari a 825 unità, ospitati nei CAS ma anche presso privati.

Nel complesso, questi numeri si traducono in una variegata gamma di bisogni a cui il territorio è chiamato a rispondere per sostenere e orientare i relativi percorsi di inserimento e di inclusione, e in un forte impatto che tali bisogni esercitano sui servizi, in primis su quelli della Prefettura, i cui uffici sono chiamati a rispondere anche al lavoro ordinario. Ad ottobre 2022 le pratiche lavorate dal SUI e dall'Ufficio Cittadinanza sono cresciute rispettivamente di cinque e sette volte, numeri da cui si evince, in concomitanza di carenze nell'organico, l'affanno degli uffici prefettizi, con conseguenti ritardi nella lavorazione delle pratiche e dunque sulla qualità del servizio offerto ma anche sulla capacità di fornire servizi utili ad accompagnare i percorsi di inserimento della popolazione migrante. A queste difficoltà di tipo amministrativo si aggiungono poi, come segnalato da molti operatori, difficoltà di tipo operativo come quelle legate alla gestione del disagio psicologico degli ospiti delle strutture di accoglienza e in particolare di non infrequenti casi di acuzie che mettono a dura prova gli equilibri relazionali nelle medesime strutture.

Molto spesso, però, il territorio, come il progetto ARES della Prefettura di Messina, a valere sul FAMI Capacity Building, ha permesso di evidenziare, manca di una conoscenza approfondita di tali fabbisogni di integrazione; di una capacità di comunicare con l'utenza immigrata, anche e soprattutto per una carenza di mediatori culturali; di competenze utili a rispondere alle continue sfide e a fornire le giuste informazioni e a indirizzare propriamente gli utenti ai servizi, anche a causa dell'assenza di integrazione e collaborazione tra gli stessi. In un recente Consiglio Territoriale per l'Immigrazione, tutti questi fattori di criticità sono nuovamente stati

*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)*

ribaditi e con forza è emersa la carenza di prassi operative consolidate e condivise che impedisce la standardizzazione dei processi e anzi accentua la manifestazione di procedure discrezionali che vanno a gravare indirettamente sugli utenti dei servizi, con esiti negativi sui loro percorsi di inserimento e soprattutto sulla coesione sociale della comunità territoriale. Mettere a sistema le procedure e la capacità di orientamento del territorio significa coinvolgere tutto il tessuto connettivo locale, attivando processi di collaborazione e crescita tra gli enti pubblici e tra questi e il privato sociale, con l'obiettivo ulteriore di operare per la diffusione di un nuovo rapporto tra cittadini non comunitari e istituzioni e per, questa via, per la promozione di una cultura dei diritti e della legalità. Concetti che sono emersi anche nei workshop del progetto ARES realizzati con gli operatori del privato sociale, i quali hanno detto di trovarsi spesso a dover mediare tra la rigidità delle disposizioni istituzionali e la necessità di dare una risposta rapida e concreta a specifiche situazioni di bisogno della popolazione immigrata, ribadendo dunque l'esigenza di costruire azioni che promuovano l'implementazione di spazi di incontro e di condivisione sia tra le realtà associative del territorio, sia con gli organi istituzionali (come Prefettura, Questura, Servizio Sanitario Nazionale, Comuni, etc...), spazi che dovrebbero configurarsi come indispensabili per avviare un percorso di riflessività interno all'universo stesso dell'integrazione. Prendendo atto, dunque, di queste considerazioni, e alla luce del quadro sopra complessivamente descritto, la Prefettura di Messina intende promuovere un intervento che rafforzi le sinergie interistituzionali in modo da standardizzare le procedure operative ed offrire risposte più pertinenti e culturalmente orientate, anche attraverso il potenziamento di una comunicazione che tenga conto dei nuovi bisogni linguistici determinati dalle nuove tipologie di profughi, non ultimi quelli ucraini, tali da produrre una nuova relazione e da costruire un nuovo senso di appartenenza comunitaria.

## **SEZIONE 3: Obiettivi, attività e metodologia**

### **3. 1 Obiettivo generale della proposta progettuale**

*Descrivere gli obiettivi generali indicando il principale mutamento che si vuole conseguire e i benefici che il progetto contribuisce a raggiungere nel medio e lungo periodo, anche successivamente alla conclusione dell'intervento.  
Gli obiettivi generali devono essere definiti sulla base dell'analisi di contesto descritto al paragrafo 2.1 e ovviamente non coincidono mai con le azioni o le attività.*

Il presente progetto intende:

Rafforzare la funzione di orientamento e di indirizzo della Prefettura nella governance migratoria locale

Migliorare la capacità del territorio di favorire i percorsi di inclusione sociale della popolazione immigrata, anche alla luce dei nuovi bisogni di integrazione posti dai profughi ucraini

Costruire un nuovo senso inclusivo di appartenenza comunitaria fondato sul rispetto dei diritti e della legalità

### 3. 2 Obiettivi specifici della proposta progettuale

**Descrivere gli obiettivi specifici determinati sulla base dell'analisi dei fabbisogni territoriali (par. 2.1), indicando il miglioramento nella realtà che si vuole perseguire nel territorio di riferimento.**

**Gli obiettivi, espressi in modo chiaro e concreto, devono essere misurabili e attendibili e non coincidere mai con un'azione o un'attività.**

Attivare un percorso di rafforzamento delle sinergie interistituzionali attraverso la realizzazione di un Tavolo di Lavoro interno al CTI finalizzato alla definizione e standardizzazione di prassi e procedure utili a supportare i percorsi di inserimento

Realizzare una mappatura e analisi delle procedure utilizzate dai servizi territoriali in risposta ai bisogni informativi e di inserimento dell'utenza immigrata

Attivare un percorso di confronto e analisi con il privato sociale volto all'individuazione delle principali criticità del rapporto tra utenza immigrata e servizi

Potenziare la funzione informativa e di orientamento dei servizi attraverso l'attivazione di un servizio di mediazione linguistico-culturale a chiamata

Rafforzare le competenze degli operatori pubblici e privati del territorio in merito a una corretta interpretazione della normativa e della funzione dei servizi

Rafforzare con specifiche figure di supporto gli uffici della Prefettura che interagiscono con l'utenza straniera

Rafforzare l'attività ispettiva della Prefettura nel settore dell'accoglienza, migliorando la Sua funzione di monitoraggio e valutazione della gestione amministrativo-contabile nonché della qualità dei servizi offerti dagli Enti Gestori.

Potenziare la capacità di assicurare il benessere psicofisico degli ospiti delle strutture di accoglienza intervenendo con personale specifico di supporto nella gestione dei casi di acuzie psichiatriche

### **3. 3 Descrizione delle attività progettuali**

*Descrivere le attività previste relative agli obiettivi specifici prima menzionati (sezione 3.2).*

Il progetto prenderà avvio con la costituzione del Tavolo di lavoro interistituzionale all'interno del CTI (WP 1, task 1) finalizzato a condividere e a standardizzare, attraverso il reciproco confronto degli enti coinvolti, le procedure che regolano funzionamento e contenuti dei servizi territoriali nella loro interazione con l'utenza immigrata. Questo percorso di riflessione e analisi congiunta sarà alimentato inoltre dalle evidenze e dai risultati prodotti dalla mappatura territoriale sulle procedure utilizzate nell'esecuzione del servizio per far fronte alle richieste e ai bisogni dell'utenza straniera, le criticità riscontrate, le modalità comunicative utilizzate, le sinergie attivate tra i vari servizi, in modo da fornire al Tavolo ulteriori elementi conoscitivi. Tale mappatura sarà condotta attraverso una metodologia articolata su due attività di ricerca "sul campo": un docente ricercatore dell'Università di Messina sarà incaricato di svolgere almeno n. 5 interviste in profondità (WP 1, task 2) ai referenti apicali delle Istituzioni pubbliche interessate, per competenza, all'erogazione di servizi necessari all'accoglienza dei migranti (a titolo esemplificativo e non esaustivo INPS, Agenzia delle Entrate, ASP, Questura, Tribunale per i minori) e di realizzare almeno n. 3 incontri "Focus group" con gli operatori del privato sociale (WP 1, task 3) a vario titolo impegnati nella filiera dell'accoglienza e dell'inclusione sociale dei migranti. Questo percorso troverà esito nella sottoscrizione di un Protocollo di Intesa volto a migliorare la strategia comunicativa territoriale, per migliorare i servizi utili al soddisfacimento dei bisogni della popolazione migrante, con particolare riguardo al bacino di utenza di origine ucraina, in relazione alle specifiche esigenze.

Seguirà a questa azione di rafforzamento della governance territoriale, un percorso di rafforzamento delle competenze degli operatori pubblici e privati, incaricati dei servizi. La formazione (WP 1, Task 4), della durata di 40 ore, sarà rivolta ad almeno 15 operatori pubblici e 25 operatori del privato sociale, e sarà articolata in tre moduli formativi, sulla base delle risultanze del corso di formazione già realizzato attraverso il progetto ARES. Il Modulo I "Aggiornamento normativa e diritti", sarà volto ad approfondire i profili di riconoscimento e tutela dei diritti sociali dei migranti e prevederà la discussione e simulazione di casi pratici. Il Modulo II "Dialoghi e traduzioni", sarà volto al potenziamento delle competenze linguistiche (inglese e francese), già avviato con il progetto ARES, e mirerà a sviluppare la capacità degli operatori di interfacciarsi in lingua straniera con l'utenza, anche attraverso la condivisione della modulistica in uso che potrà essere tradotta in aula, con il supporto dei docenti incaricati. Il Modulo III sarà volto ad approfondire i profili culturali dell'utenza di migranti, ucraini e delle altre principali nazionalità di provenienza dei migranti presenti nella provincia di Messina, al fine di migliorare la conoscenza delle dinamiche interculturali e la capacità di reciproca comprensione e interrelazione. Sulla base dell'esperienza già svolta, il Corso potrà essere svolto in presenza, presso l'Università di Messina, con la possibilità di attivare l'aula anche in modalità blended, tramite piattaforma TEAMS, messa a disposizione

*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)*

dall'Università di Messina, al fine di favorire la partecipazione anche degli operatori pubblici impegnati in attività di sportello, presso i rispettivi Comuni della provincia di Messina e altri enti decentrati.

Per quanto riguarda il rafforzamento dei servizi, il progetto si articolerà lungo sue assi di intervento: da un lato, dopo una gara a evidenza pubblica volta a individuare una società di recruiting (WP 2, task 1), lungo tre assi di intervento: 1) il primo asse sarà quello della mediazione linguistico-culturale (WP 2, task 2), nelle lingue delle principali comunità presenti a livello locale, e comunque in lingua ucraina, messo a disposizione degli enti territoriali i cui servizi si interfacciano con l'utenza immigrata. Il servizio sarà attivato a chiamata, sulla base di specifiche necessità comunicative che verranno segnalate dalla Prefettura, per un totale di 1000 ore di mediazione. Il secondo asse sarà quello del potenziamento degli uffici prefettizi, sulla base dell'esperienza positiva già maturata con il progetto ARES, attraverso il reclutamento di specifiche figure di supporto, 3 mediatori e 4 figure esperte in materia di accoglienza e analisi della documentazione (impiegati orientativamente per 5 ore al giorno per 5 giorni a settimana, o comunque sulla base delle esigenze di orario indicate dalla Prefettura) (WP 2, task 3), i quali opereranno in stretto raccordo con il personale della Prefettura. Più specificamente, il personale selezionato affiancherà gli operatori del SUI e dell'Ufficio Cittadinanza (in modo da rendere più spedita la lavorazione delle pratiche e di potenziare la capacità di risposta ai fabbisogni informativi e di inserimento della popolazione immigrata presente sul territorio), e il personale addetto al monitoraggio dell'accoglienza (in modo da collaborare alla verifica della documentazione amministrativo-contabile e al monitoraggio degli standard di accoglienza all'interno delle strutture dove sono ospitati i richiedenti protezione internazionale, nel solco delle indicazioni fornite dalla Direzione Centrale dei Servizi del Dipartimento Libertà Civili). Il terzo asse sarà quello del supporto psichiatrico fornito per la gestione delle acuzie degli ospiti delle strutture di accoglienza. Due psichiatri opereranno a chiamata sulla base delle emergenze segnalate dagli operatori di tali strutture o comunque per la consulenza anche di tipo preventiva (WP 2, task 4).

Allo stesso tempo la collaborazione sistematica tra gli operatori della Prefettura e le figure esterne di sostegno innescherà un processo di training on the job, accompagnato da riunioni periodiche di confronto del gruppo di lavoro nel suo complesso, finalizzato al consolidamento ed al rafforzamento delle competenze degli stessi operatori con l'obiettivo di conseguire una maggiore efficienza e un più elevato standard qualitativo dei servizi (WP 2, task 5).

### 3. 4 Metodologia

***Delinare la metodologia da adottare per la realizzazione delle attività del progetto, spiegando le ragioni dell'approccio metodologico prescelto, ai fini del raggiungimento degli obiettivi del progetto e in relazione al target di destinatari di riferimento.***

Rendere i servizi maggiormente integrati e rendere le competenze del sistema aggiornate e funzionali ai bisogni informativi e di inserimento dei cittadini di Paesi terzi significa coinvolgere in un processo partecipato e condiviso la rete degli enti pubblici e privati e delle associazioni che concorrono al governo dell'immigrazione. Per questo motivo il progetto intende servirsi di uno strumento quale quello del Tavolo di Lavoro che, raccogliendo le diverse componenti istituzionali e non del territorio, può definire un sistema standardizzato di procedure che renda meno complesso, frammentato e discrezionale il rapporto degli immigrati con i servizi locali. Inoltre, considerato che spesso i servizi non dialogano tra loro e che le criticità del sistema non diventano patrimonio conoscitivo comune, il progetto intende fornire al Tavolo ulteriori elementi di contesto utili a sostenere ulteriori livelli di analisi, realizzando una mappatura dei fabbisogni e delle criticità dei servizi, sia attraverso una specifica indagine che prevede il coinvolgimento di alcuni stakeholder locali, sia attraverso l'attivazione di una serie di incontri laboratoriali con il mondo del privato sociale. Inoltre, poiché spesso vengono segnalate carenze informative da parte dei servizi e risposte non sempre in linea con la normativa, il progetto, a completamento di questo percorso di rafforzamento della governance, intende realizzare un percorso formativo rivolto agli operatori di sportello delle principali agenzie istituzionali finalizzato a mettere in asse le mansioni e i compiti degli operatori dei diversi enti con la normativa, partendo anche dalle esperienze dei singoli e da casi pratici (da qui, oltre alle lezioni frontali, la parte del percorso laboratoriale del corso di formazione), e dunque ad attivare anche per questa via una riflessione sull'opportunità di un sistema standardizzato di procedure che aiuti a sostenere i percorsi di inserimento e integrazione.

Inoltre, in considerazione del fatto che molto spesso le criticità nascono anche da problemi comunicativi (a cui di certo concorre anche la presenza di nuove cittadinanze come quella ucraina in fuga dalla guerra), il progetto intende attivare un servizio di mediazione linguistico-culturale da mettere a disposizione degli enti territoriali quali ASP, Comuni, Agenzia delle Entrate, Questura. A questo potenziamento di una risposta qualificante da parte dei servizi contribuiscono anche le figure di supporto per la Prefettura sul monitoraggio dell'accoglienza e la consulenza psichiatrica per la gestione di casi di acuzie all'interno delle strutture di accoglienza.



### 3. 5 Risultati attesi

***I risultati attesi costituiscono, come è noto, gli effetti immediati di un intervento, vale a dire i benefici conseguiti dai destinatari, grazie al raggiungimento degli obiettivi specifici del progetto.***

Rafforzamento del ruolo di governance da parte della Prefettura e di costruzione di adeguate strategie operative per sostenere i percorsi di inserimento della popolazione immigrata.

Attivazione di un sistema standardizzato di procedure adottate dai servizi territoriali fondato su una corretta e condivisa interpretazione della normativa

Offerta di un servizio pubblico all'utenza immigrata più culturalmente orientato

Maggiore capacità di informazione e orientamento ai servizi da parte del sistema territoriale nei confronti della popolazione immigrata e in particolare dei profughi ucraini

Rafforzata capacità di monitoraggio dell'accoglienza da parte della Prefettura

Migliorata capacità di risposta degli uffici prefettizi ai fabbisogni di integrazione

Migliorato benessere psichico degli ospiti delle strutture di accoglienza

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

## SEZIONE 4: Attività e descrizione dei work packages

### 4. 1 Descrizione dei Work package

Work package 0: Management e controllo del progetto

Questo pacchetto di lavoro ha per oggetto attività trasversali, non direttamente connesse agli obiettivi e ai risultati del progetto, ma al cui raggiungimento concorrono parimenti alle altre. In particolare il presente WP comprende il coordinamento e la gestione operativa, l'amministrazione e il monitoraggio di tutte le attività realizzate nell'ambito del progetto.

**Totale: 24182,00 €**

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Importo	Note
1	Coordinamento, monitoraggio e gestione del progetto	Prefettura di Messina	01/02/2023	31/12/2023	0,00	
2	Attività amministrative	Prefettura di Messina	01/02/2023	31/12/2023	11235,00	In collaborazione con l'Università degli Studi di Messina - CEMI
3	Rendicontazione delle spese sostenute	Prefettura di Messina	01/02/2023	31/12/2023	5457,00	In collaborazione con l'Università degli Studi di Messina - CEMI
4	Verifiche amministrativo-contabili da parte di un revisore indipendente	Università degli Studi di Messina - CEMI	01/02/2023	31/12/2023	5350,00	
5	Verifica degli affidamenti e degli incarichi esterni da parte di un esperto legale	Università degli Studi di Messina - CEMI	01/02/2023	31/12/2023	2140,00	



### Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

#### Work package 1: Rafforzamento della governance territoriale e delle competenze degli operatori

In questo WP verrà realizzato un percorso di rafforzamento della governance migratoria locale attraverso l'attivazione di un Tavolo di lavoro interistituzionale e un percorso di mappatura dei fabbisogni, i quali esisteranno in un Protocollo di Intesa e attraverso un percorso formativo per gli operatori del territorio.

**Totale: 14338,00 €**

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs			Note
					Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del deliverable	
1	Tavolo di Lavoro	Prefettura di Messina	01/02/2023	31/12/2023		Protocollo di Intesa	31/12/2023	
2	5 Interviste in profondità con gli stakeholder territoriali	Università degli Studi di Messina - CEMI	01/02/2023	31/07/2023				Mappatura territorial dei fabbisogni
3	3 Focus-group	Università degli Studi di Messina - CEMI	01/02/2023	31/07/2023	Report di analisi del percorso di mappatura			Mappatura territorial dei fabbisogni
4	Percorso formativo per operatori pubblici e del private sociale	Università degli Studi di Messina - CEMI	01/03/2023	30/09/2023		Materiale didattico	30/09/2023	Il Corso avrà una durata di 40 ore

*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)*

Work package 2: Rafforzamento delle competenze dei servizi

In questo WP si procederà ad attivare un servizio di mediazione linguistico-culturale a chiamata per i fabbisogni comunicativi del territorio e a potenziare gli uffici prefettizi e il monitoraggio dell'accoglienza con personale di supporto

**Totale: 201160,00 €**

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs			Note
					Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del deliverable	
1	Affidamento ad Agenzia per recruitment mediatori linguistici e figure di supporto alla Prefettura	Università degli Studi di Messina - CEMI	01/02/2023	31/03/2023				
2	Attivazione del servizio presso il SUI, Ufficio Cittadinanza e supporto psichiatrico nei CAS	Prefettura di Messina	01/04/2023	31/12/2023				In collaborazione con l'Università di Messina
3	Attivazione del supporto al monitoraggio dell'accoglienza	Prefettura di Messina	01/04/2023	31/12/2023				In collaborazione con l'Università di Messina
4	Attivazione del servizio di consulenza psichiatrica nelle strutture di accoglienza	Prefettura di Messina	01/04/2023	31/12/2023				In collaborazione con l'Università di Messina
5	Attivazione servizio di mediazione	Prefettura di Messina	01/04/2023	31/12/2023				In collaborazione con l'Università di Messina
6	Riunione interna di coordinamento del gruppo di lavoro a supporto della Prefettura	Università degli Studi di Messina - CEMI	01/04/2023	31/12/2023	Report complessivo di analisi sull'andamento del servizio			Approfondimento e confronto sulle modalità di realizzazione del servizio e su eventuali criticità

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

## 4. 2 Riepilogo WP Progetto

RIEPILOGO WP PROGETTO					
Descrizione WP	Descrizione Attività	Data inizio	Data fine	Importo WP *	% importo WP su budget progetto
<b>WP 0 — Management e controllo del progetto</b>	Coordinamento, monitoraggio e gestione del progetto	01/02/2023	31/12/2023	24182,00 €	10,09 %
	Attività amministrative	01/02/2023	31/12/2023		
	Rendicontazione delle spese sostenute	01/02/2023	31/12/2023		
	Verifiche amministrativo-contabili da parte di un revisore indipendente	01/02/2023	31/12/2023		
	Verifica degli affidamenti e degli incarichi esterni da parte di un esperto legale	01/02/2023	31/12/2023		
<b>WP 1 — Rafforzamento della governance territoriale e delle competenze degli operatori</b>	Tavolo di Lavoro	01/02/2023	31/12/2023	14338,00 €	5,98 %
	5 Interviste in profondità con gli stakeholder territoriali	01/02/2023	31/07/2023		
	3 Focus-group	01/02/2023	31/07/2023		
	Percorso formativo per operatori pubblici e del private sociale	01/03/2023	30/09/2023		
<b>WP 2 — Rafforzamento delle competenze dei servizi</b>	Affidamento ad Agenzia per recruitment mediatori linguistici e figure di supporto alla Prefettura	01/02/2023	31/03/2023	201160,00 €	83,93 %
	Attivazione del servizio presso il SUI, Ufficio Cittadinanza e supporto psichiatrico nei CAS	01/04/2023	31/12/2023		
	Attivazione del supporto al monitoraggio dell'accoglienza	01/04/2023	31/12/2023		
	Attivazione del servizio di consulenza psichiatrica nelle strutture di accoglienza	01/04/2023	31/12/2023		
	Attivazione servizio di mediazione	01/04/2023	31/12/2023		
	Riunione interna di coordinamento del gruppo di lavoro a supporto della Prefettura	01/04/2023	31/12/2023		

\* Si specifica che la somma degli importi dei WP indicati nella proposta progettuale dovrà coincidere con l'importo totale del budget (ivi compresi i costi indiretti).

#### **4. 3 Affidamenti**

***Indicare quali attività saranno affidate e spiegare le ragioni dell'affidamento. Si ricorda che, in linea di principio, il beneficiario deve avere la capacità di svolgere tutte le attività e che le attività di gestione complessiva del progetto non possono essere affidate in nessun caso ad un soggetto terzo.***

Si prevede di affidare ad un'agenzia di recruiting, con gara a evidenza pubblica, sia il servizio di mediazione, sia il personale di supporto alla Prefettura, sia le figure per la consulenza psichiatrica, non avendo il partenariato nel proprio organico le tipologie professionali che si intendono selezionare, le quali, non presenti nei servizi (i mediatori) e a causa della carenza di personale e della grande mole di lavoro degli uffici prefettizi (le figure di supporto), possono contribuire a rendere gli uffici più funzionali a rispondere ai bisogni dell'utenza immigrata.

## **SEZIONE 5: Complementarità, sostenibilità e impatto delle azioni**

### **5. 1 Complementarietà e sinergie con altri progetti**

*Indicare le strategie e gli strumenti adottati per verificare che le attività del progetto siano in sinergia e si coordinino con gli altri interventi finanziati con Fondi Nazionali o Europei realizzati nel territorio di riferimento. Spiegare quali azioni saranno poste in essere per evitare duplicazioni degli interventi e garantire sinergie.*

Prefettura e Università di Messina hanno già positivamente sperimentato un'esperienza di progetto, a valere sul medesimo avviso, attraverso la realizzazione del progetto "ARES – AZIONI PER IL RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA", di cui la presente proposta costituisce la continuazione naturale, al fine di garantire continuità e sostenibilità alle azioni già ideate e messe in campo. Grazie all'esperienza svolta, il presente progetto consentirà di consolidare l'efficacia degli interventi di potenziamento dei servizi e di rafforzare il coordinamento locale della molteplicità di attori, pubblici e privati, interessati alla gestione dell'accoglienza dei migranti. Allo stato, inoltre, la presente proposta si innesta nel quadro più generale di interventi che riguardano, in maniera particolare, il bacino di utenza rappresentato dai profughi ucraini. Per loro, l'Università di Messina ha attivato diverse opportunità di inclusione accademica, al fine di consentire a tutti i potenziali interessati di riprendere gli studi forzosamente interrotti, o di avviare la propria formazione accademica gratuitamente. Le iniziative di inclusione accademica già in corso potranno fare da leva al miglioramento dei servizi di inclusione sociale e viceversa.

## 5. 2 Sostenibilità dei risultati del progetto

***Indicare le strategie e gli strumenti adottati per generare risultati ed effetti duraturi che permangano nel tempo dopo il termine delle attività di progetto.***

Il progetto, prevedendo, per quanto riguarda il rafforzamento della governance migratoria, di potenziare le sinergie interistituzionali e di metterle a sistema codificandole in uno specifico Protocollo i cui contenuti regoleranno le relazioni e le modalità dei flussi comunicativi tra gli enti, lascerà in eredità al territorio una modalità operativa di collaborazione e di intervento multi-attore che sarà adottata, anche in forza degli accordi e delle prassi di rete condivise dai vari enti coinvolti, e dunque dai rispettivi operatori, nella loro interazione quotidiana tra servizi e con gli utenti immigrati.. Questi ultimi, grazie alla formazione di cui saranno destinatari, saranno in possesso al termine del progetto anche di conoscenze stabili fondate su un'interpretazione univoca della normativa che alimenteranno il loro patrimonio di competenze professionali.



### 5. 3 Impatto del progetto

***Descrivere gli effetti di medio e lungo termine, maggiormente diffusi, che si prevede di ottenere grazie al contributo del progetto.***

***L'impatto atteso dovrà essere descritto in correlazione con gli obiettivi generali del progetto.***

La condivisione e la sottoscrizione di prassi operative all'interno di una rete territoriale rafforzata nella quale i flussi comunicativi saranno potenziati e le risposte date all'utenza immigrata univoche e soprattutto fondate sulla corretta applicazione della normativa contribuirà ad attivare una nuova relazione con i servizi fondata sul rispetto dei diritti e sulla promozione della legalità. In questo modo, i cittadini dei Paesi terzi non percepiranno più i servizi come un muro o un ostacolo che si frappone o comunque rende difficile l'inserimento nel contesto ospite, quanto invece come un elemento di supporto che trasmette fiducia e che accoglie le richieste in maniera univoca e non più discrezionale. Ne scaturirà una nuova percezione anche dello spazio comunitario e un nuovo senso di appartenenza per la popolazione immigrata, e questi recuperati equilibri avranno effetti positivi sulla coesione sociale del territorio. D'altra parte, questa recuperata funzione istituzionale di sostegno ai percorsi di inclusione sociale

## **SEZIONE 6: Destinatari delle azioni**

### **6. 1 Indicazione dei destinatari**

***Compilare la presente sezione indicando numero e tipologia dei destinatari di progetto, in conformità al target previsto dall'Avviso.***

Al fine di potenziare i servizi di accoglienza sul territorio, è necessario rivolgere le attività progettuali ad un target di stakeholders, pubblici e privati, quanto più ampio possibile. In linea con l'esperienza maturata, si individuano i seguenti destinatari:

- 2. Operatori Prefettura
- 2 Operatori Università di Messina
- 5 Referenti apicali Enti pubblici
- 6 Operatori Enti pubblici
- 25 operatori c/o Enti del privato sociale

## SEZIONE 7: Indicatori

### 7. 1 Scheda degli indicatori

*Compilare gli indicatori di realizzazione, di risultato e di impatto ove previsti specificandone unità di misura e valore atteso.  
Inserire ulteriori indicatori se ritenuti significativi.*

#### INDICATORI

##### Indicatori di realizzazione

**Operatori pubblici che hanno beneficiato di servizi di formazione o aggiornamento professionale [N.]**

Data Valutazione: **31/12/2023** - V.atteso: **15**

WP associati: **WP1**

**Interventi di formazione o aggiornamento professionale degli operatori [N.]**

Data Valutazione: **31/12/2023** - V.atteso: **1**

WP associati: **WP1**

**Ore di formazione erogate nell'ambito degli Interventi di formazione o aggiornamento professionale degli operatori [N.]**

Data Valutazione: **31/12/2023** - V.atteso: **40**

WP associati: **WP1**

**Nuovi interventi sperimentali per migliorare l'offerta di servizi ai migranti, anche in riferimento all'accoglienza e all'assistenza degli ucraini (es. servizi informativi, servizi amministrativi, applicazione del protocollo per l'utilizzo dei beni confiscati, ecc.) [N.]**

Data Valutazione: **31/12/2023** - V.atteso: **1**

WP associati: **WP2**

**Servizi sperimentali per contrastare il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura dei migranti (es. servizi informativi, di promozione della salute, di ascolto e di supporto, ecc.) [N.]**

Data Valutazione: **31/12/2023** - V.atteso: **0**

WP associati:

**Servizi di mediazione linguistica culturale attivati [N.]**

*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)*

Data Valutazione: **31/12/2023** - V.atteso: **1**

WP associati: **WP2**

---

**Nuovi strumenti per la verifica e il monitoraggio dei servizi di accoglienza finanziati dalle Prefetture [N.]**

Data Valutazione: **31/12/2023** - V.atteso: **0**

WP associati:

---

**Interventi di mediazione effettuati [N.]**

Data Valutazione: **31/12/2023** - V.atteso: **100**

WP associati: **WP2**

---

**Interventi di consulenza psichiatrica [N.]**

Data Valutazione: **31/12/2023** - V.atteso: **15**

WP associati: **WP2**

---

**Operatori del privato sociale che hanno beneficiato di servizi di formazione o aggiornamento professionale [N.]**

Data Valutazione: **31/12/2023** - V.atteso: **25**

WP associati: **WP1**

---

**Indicatori di risultato**

**Reti di governance attivate [N.]**

Data Valutazione: **31/12/2023** - V.atteso: **1**

WP associati: **WP1**

---

**Istituzioni, consulte di stranieri, associazioni ed enti coinvolti nelle reti di governance attivate [N.]**

Data Valutazione: **31/12/2023** - V.atteso: **15**

WP associati: **WP1**

---

**Operatori pubblici che hanno portato a termine con esito positivo gli interventi di formazione o aggiornamento professionale [N.]**

Data Valutazione: **31/12/2023** - V.atteso: **12**

WP associati: **WP1**

---

**Grado di soddisfazione degli operatori che hanno beneficiato di formazione o aggiornamento professionale circa il miglioramento della qualità dei servizi forniti all'utenza straniera [Range 1-10]**

Data Valutazione: **31/12/2023** - V.atteso: **8**

WP associati: **WP1**

*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)*

---

**Operatori del privato sociale che hanno portato a termine con esito positivo gli interventi di formazione o aggiornamento professionale [N.]**

Data Valutazione: **31/12/2023** - V.atteso: **20**

WP associati: **WP1**

---

**Grado di soddisfazione degli utenti cittadini dei paesi terzi in merito alla qualità dei servizi territoriali forniti all'utenza straniera [Range 1-10]**

Data Valutazione: **31/12/2023** - V.atteso: **8**

WP associati: **WP2**

---

## 7. 2 Stima degli indicatori

***Descrivere di seguito le modalità con le quali verranno misurati gli indicatori (es. somministrazione di questionari agli operatori per rilevare i giudizi di gradimento di un servizio; osservazione diretta da parte di un gruppo di monitoraggio, ecc.).***

Il numero degli operatori pubblici e privati del territorio coinvolti nelle attività formative, la cui durata è stata stabilita sulla base delle competenze da trasmettere funzionali alla tipologia di intervento richiesto, sarà monitorato sulla base di registri firme, se in presenza, o registrazioni on-line, se a distanza e valutato al termine del corso.

Il servizio di mediazione sarà misurato sulla base degli interventi a chiamata rivolti agli enti territoriali che ne hanno fatto richiesta. Gli interventi sperimentali per individuare i bisogni dei cittadini ucraini saranno effettuati all'interno del percorso laboratoriale con il privato sociale e troveranno esito nel relativo report di analisi.

Gli interventi specialistici psichiatrici saranno misurati con delle schede paziente.

Gli indicatori di risultato sono funzionali sia alla valutazione quantitativa dell'impatto delle azioni sul contesto di riferimento (attivazione della rete, coinvolgimento del terzo settore in un intervento di prossimità e effetti della formazione), sia all'apprezzamento dell'efficacia del progetto, misurata attraverso questionari di gradimento sui beneficiari diretti (operatori pubblici e privati) e su quelli indiretti (utenti immigrati).

In fase di realizzazione delle attività si raccoglieranno i dati necessari al monitoraggio degli indicatori attraverso appositi strumenti quali le riunioni di coordinamento e analisi del lavoro svolto dal gruppo di lavoro e i report trimestrali sulla loro attività; il numero di pratiche lavorate; i tempi di lavorazione; la capacità del servizio di evadere le pratiche presentate (confronto rispetto al passato).

## **SEZIONE 8: Beneficiario e rete di riferimento**

### **8. 1 Beneficiario**

#### **8. 1. 1 Ruolo del capofila e dei partner**

*Descrivere in modo dettagliato il ruolo e le funzioni specifiche del capofila e di ciascun partner nell'ambito del progetto.*

La Prefettura di Messina guiderà e orienterà le azioni progettuali e si incaricherà di definire le strategie e di riarticolare gli interventi a fronte di nuove necessità o imprevisti. La prefettura si incaricherà anche di coordinare il progetto, agendo in stretta relazione con il partner, e di monitorarne l'andamento. Si occuperà anche di presiedere le fasi della rendicontazione. Si incaricherà poi di dirigere il gruppo di lavoro a supporto del SUI, dell'Ufficio Cittadinanza e del monitoraggio dell'accoglienza. Infine, coordinerà il servizio di mediazione a chiamata per gli enti del territorio.

L'Università di Messina si incaricherà di selezionare l'agenzia di recruiting per la mediazione linguistica e per le figure di supporto per la Prefettura. Si occuperà poi dell'organizzazione e della realizzazione del corso di formazione e delle attività laboratoriali con il privato sociale e supporterà la Prefettura nell'organizzazione del Tavolo di Lavoro e nella stesura del Protocollo di Intesa

## 8. 1. 2 Rete territoriale

***Descrivere la rete territoriale di riferimento che si prevede di attivare per la realizzazione del progetto.***

Il Tavolo di lavoro all'interno del CTI rappresenta il contesto principale in cui dare forma, struttura e proiezione alla rete territoriale da coinvolgere nelle azioni progettuali. I principali enti del territorio, dal Comune di Messina all'Agenzia delle Entrate, dalla Questura all'Ufficio Scolastico Provinciale, dall'ASP ai comuni dove sorgono strutture di accoglienza, hanno già manifestato in un recente CTI la disponibilità a sostenere il progetto, hanno espresso favore per un servizio di mediazione che migliori la loro relazione e comunicazione con l'utenza immigrata, hanno manifestato interesse a partecipare ai lavori di un Tavolo di programmazione e di governance che potenzi la capacità di intercettazione e di gestione dei fabbisogni di integrazione, anche alla luce in particolare della presenza degli ucraini. Saranno poi coinvolte nei laboratori le associazioni del privato sociale, in particolare gli Enti Gestori, in modo da rendere più efficace l'azione progettuale attraverso la collaborazione di una rete integrata pubblico/privato.



### **8. 1. 3 Gruppo di lavoro**

***Descrivere il gruppo di lavoro, specificando il ruolo e le funzioni specifiche delle figure professionali impiegate nel progetto e previste nel budget (ad esempio responsabile del progetto, direttore finanziario, ricercatore ecc.).  
Descrivere inoltre le qualifiche e le competenze dei componenti del gruppo di lavoro.  
Allegare la rappresentazione grafica dell'organigramma e i CV.***

La Vicaria Patrizia Adorno, con esperienza pluriennale in materia di immigrazione, coordinerà il progetto, Essa curerà i rapporti con l'Autorità Responsabile e organizzerà il lavoro del gruppo di supporto agli uffici prefettizi e del servizio di mediazione. Inoltre, opererà a stretto contatto con il responsabile di progetto dell'Università, Giovanni Moschella, Prorettore Vicario dell'Università degli Studi di Messina, per dare indirizzo strategico al progetto e per indirizzare i lavori del Tavolo. Il Professor Moschella sarà responsabile scientifico del progetto per l'Università di Messina. Attraverso un interpello interno, l'Ateneo recluterà n. 4 operatori di supporto (1 funzionario amministrativo per supporto redazione bandi; 1 funzionario amministrativo per supporto rendicontazione progetto; 2 funzionari amministrativi per svolgimento gare e appalti); 4 docenti interni referenti dell'offerta formativa di ciascun modulo e 4 docenti esterni che affiancheranno i docenti interni per lo sviluppo di casi pratici, testimonianze e laboratori pratici, utili per lo svolgimento del corso di formazione; 1 tutor d'aula, interno all'Ateneo; 1 docente interno per la realizzazione delle interviste e focus group. Infine, un referente del monitoraggio (figura prefettizia) si occuperà dell'attività di rilevazione e raccolta dati per il monitoraggio, adottando tutte le misure necessarie per l'attuazione della strategia valutativa prevista nell'ambito del FAMI.

## 8. 2 Gestione del progetto

### 8. 2. 1 Project management

*Spiegare il disegno complessivo della gestione del progetto (coordinamento delle attività, governance, comunicazione, amministrazione, controlli, ecc.).*

Il Responsabile di progetto della Prefettura di Messina coordina le attività e d'intesa con una Cabina di regia formata da un rappresentante dell'Università e dal responsabile del monitoraggio della Prefettura medesima pianifica e orienta gli interventi progettuali, analizza il lavoro svolto, mette a punto adeguate campagne informative al territorio che diano visibilità al progetto e soprattutto ai suoi risultati.

Sulla base di quanto trasmesso dal responsabile del monitoraggio e dal Dirigente del servizio contabile della Prefettura (verifica dei risultati, rispetto della tempistica, corretta esecuzione delle attività, rispetto degli indicatori, analisi della rilevazione della soddisfazione di operatori e utenti, adempimenti amministrativi e rendicontazione delle spese) il responsabile di progetto e la Cabina di regia provvederanno a individuare, se del caso, interventi correttivi.

La rendicontazione delle spese sarà effettuata come prescritto dal Vademecum da parte del personale coordinato dal Dirigente del servizio contabile.

Infine, le comunicazioni con l'AR saranno gestite dal coordinatore di progetto così come la comunicazione interna e esterna di progetto.

## 8. 2. 2 Risk assessment

***Descrivere i possibili rischi e le difficoltà legate alla realizzazione del progetto e le misure / strategie che si intende intraprendere per mitigarli.***

Un primo fattore di rischio potrebbe essere legato alla difficoltà di mettere a sistema le procedure operative di enti diversificati, forse un po' restii a modificare approcci e pratiche lavorative consolidate o a reimpostare la relazione con l'utenza immigrata. Ma la forte motivazione mostrata in un recente CTI a operare sinergicamente per il rafforzamento della rete e della capacità informativa dei servizi in un'ottica integrata costituisce un elemento di mitigazione del rischio.

Un secondo fattore potrebbe essere legato alle difficoltà di interazione che potrebbero verificarsi tra il servizio di mediazione e i servizi pubblici dove questo interverrà a supporto, a causa dell'introduzione di figure terze nelle logiche organizzative di questi ultimi. Ma l'analisi sull'andamento del lavoro e delle eventuali problematiche riscontrate fatte attraverso periodici report e incontri con i responsabili del servizio e la Cabina di regia garantiscono un controllo continuo e l'individuazione di adeguate strategie correttive.

### **8. 2. 3 Monitoraggio e valutazione**

***Descrivere come si intende monitorare e valutare l'avanzamento del progetto.***

Il monitoraggio avrà l'obiettivo di controllare la corretta esecuzione delle azioni di progetto, riguardando anche gli aspetti economico finanziari, al fine di un corretto controllo e gestione della spesa. Il monitoraggio avverrà in 3 momenti, ad avvio progetto (per verificare le condizioni iniziali) in itinere e a fine progetto: partendo dagli indicatori di realizzazione e di risultato, e servendosi poi di specifici report, il responsabile del monitoraggio e della valutazione si incaricherà di raccogliere informazioni e dati sull'avanzamento delle singole attività (attività realizzate, destinatari raggiunti, risorse umane e finanziarie impiegate), adottando tutte le misure necessarie per l'attuazione della strategia valutativa prevista nell'ambito del FAMI. Inoltre, anche i questionari finalizzati a misurare, come da relativi indicatori, il livello di gradimento dei servizi da parte dell'utenza immigrata e del corso di formazione da parte degli operatori pubblici e privati, contribuiranno a valutare l'andamento del progetto, così come funzione analoga svolgeranno le riunioni periodiche con il gruppo di lavoro a supporto degli operatori prefettizi. Il monitoraggio finanziario garantirà un controllo costante della spesa, in modo da creare una sinergia tra attività e costi. L'AR del Fondo sarà puntualmente informata in merito all'avanzamento esecutivo del progetto, coerentemente con gli adempimenti procedurali previsti nella convenzione.

*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)*

ELENCO ALLEGATI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE

**DOCUMENTI DEL BENEFICIARIO CAPOFILA  
PREFETTURA DI MESSINA**

- Cronogramma della proposta
- Budget della proposta
- Organigramma
- Lettera\_Adesione\_Comune\_Barcellona P.G.
- Lettera\_Adesione\_Comune\_Castroreale
- Lettera\_Adesione\_Comune\_Fondachelli\_Fantina
- Lettera\_Adesione\_Comune\_Oliveri
- Comune S.Angelo\_di\_Brolo
- Lettera\_Adesione\_Comune\_Montalbano\_Elicona
- Lettera\_Adesione\_Comune\_Messina
- Lettera\_Adesione\_Comune\_Tusa

**DOCUMENTI DEL PARTNER  
Università degli Studi Messina - CEMI**

- Modello A1

*Data di apposizione della firma digitale*